

## Centro di recupero e smaltimento delle apparecchiature refrigeranti: si prosegue con gli incontri

Nuovo incontro in Comune per parlare del **centro di recupero e smaltimento delle apparecchiature refrigeranti**: il progetto prevede in questa prima fase la stesura del **business plan** da parte della **Wrs Italia**, ditta individuata da **Lamoro** (Langhe Monferrato Roero), la società consortile beneficiaria di un finanziamento sulla promozione di idee e strumenti per l'innovazione nel metodo organizzativo e di marketing in ambito interterritoriale.

Giovedì scorso nella Sala Giunta del Municipio, oltre al sindaco **Giorgio Demezzi** e ai responsabili di **Lamoro** (Umberto Fava, Gilio Lerma e Valentina Scioneri), erano presenti anche Stefano Venturi e Patrick Peron della **Wrs Italia**, i dirigenti della **Iarp** (Franco Bruno e Piero Martino) e i rappresentanti della **Raecycle** (Norbert Eich, Lorenzo Zubani, Piervittorio Trebucchi, Mauro Galbieti e Francesca Gavazzi).

Quest'ultima è una delle ditte **leader italiane per la gestione integrata dei Raee** (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche): «*Il contributo portato dalla Raecycle* è stato molto importante – ha spiegato il sindaco **Giorgio Demezzi** -, soprattutto perché è stata data una panoramica sui diverti tipi di impianti esistenti oggi e su quali obiettivi ci si dovrà orientare per poter attrarre una quota di mercato che renda l'investimento appetibile».

Qualità del prodotto finale, efficienza del trattamento ed economicità: questi i punti si cui si dovrà puntare, con un occhio di riguardo sulla tecnologia da utilizzare: «È stato spiegato che nel business plan si dovrà tenere conto sia del trituratore a lame che del disgregatore a catena in modo da poter comparare le due tecnologie», ha proseguito il primo cittadino.

E per concludere il sindaco **Giorgio Demazzi** ha detto: «Con questo incontro si sono aggiunti nuovi e interessanti tasselli nel progetto. Per questo motivo ne seguiranno altri per condividere idee e proposte che possano portare alla creazione di un business plan capace di **attrarre aziende che vogliano investire** in un centro di recupero e smaltimento delle apparecchiature refrigeranti e, nel caso fosse compatibile, anche di quelle elettroniche».

Casale Monferrato, 24/01/2011